



PILLOLA DI SODALIZIO N.4 – Il motore del CAI: l'orgoglio del Volontariato

Carissimi soci,

Oggi, tocchiamo il valore più prezioso del nostro sodalizio: **il volontariato.**

Dietro ogni escursione del **CAI Foggia**, dietro ogni sentiero segnato sul Gargano o sui nostri Appennini, dietro ogni singola pratica assicurativa o serata culturale, non ci sono professionisti pagati. **Ci sono soci esattamente come voi, che decidono di donare un po' del proprio tempo libero alla comunità.**

Questa è la differenza più profonda con un gruppo di trekking privato: lì si paga un servizio a un singolo; nel CAI, invece, **ci si prende cura insieme di un bene comune.**

Essere volontari del CAI significa:



- **Lasciare il territorio migliore di come lo abbiamo trovato (curando la segnaletica e pulendo i sentieri).**



- **Restituire qualcosa alla sezione**, permettendo anche ai nuovi iscritti di camminare in sicurezza.



- **Sentirsi parte di una grande famiglia**, dove l'aiuto di ciascuno è fondamentale.

Come ci siamo detti all'inizio, una sezione non può camminare sulle sole gambe del direttivo. Ognuno di noi ha un talento, una passione o anche solo poche ore al mese da mettere a disposizione. C'è chi sa usare il computer, chi sa tracciare sentieri, chi sa fare foto o chi ha semplicemente voglia di dare una mano ad accogliere le persone in sede.



La parola a voi:

Vi piacerebbe dedicare anche solo mezza giornata al mese a un'attività di volontariato per la nostra terra (es. manutenzione sentieri)?

Foggia 5 Ottobre 2026

LA PRESIDENTE

Maria Pia De Francesco